

In scooter sfreccia tra i fedeli in processione per Santa Lucia, denunciato 21enne

Attraversava a bordo di uno scooter, durante la processione di Santa Lucia, via Piave e via Trapani- chiuse in quel momento al traffico con transenne- irrompendo all'interno del corteo religioso.

Un giovane, incurante dell'invito a fermarsi, intimato dagli agenti della Polizia Municipale posti a presidio del varco a protezione dei fedeli, ha ugualmente proseguito la sua corsa, ad alta velocità, creando scompiglio e mettendo in pericolo i numerosi fedeli, fra cui anziani e bambini.

Nonostante l'intervento degli agenti di polizia, il giovane è inizialmente riuscito a divincolarsi ed a fuggire.

Avviate le ricerche, immediatamente dopo, gli agenti delle Volanti, con i colleghi della Squadra Mobile e la collaborazione delle altre forze dell'ordine presenti (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) hanno rinvenuto nei pressi dello "Sbarcadero" S. Lucia il motociclo occultato tra un muro ed un autocarro.

Il giovane, un 21enne successivamente identificato, è già conosciuto alle forze di polizia per aver reati in materia di stupefacenti ed è attualmente sottoposto all'obbligo di firma con permanenza notturna a casa nonché sottoposto all'affidamento in prova ai servizi sociali. Il giovane è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, mentre il suo scooter è stato sequestrato.

In auto centralina elettrica e chiavi alternate (usate per i furti): un arresto e una denuncia

Una centralina elettrica di quelle usate per il furto di auto, chiavi alternate e grimaldelli. E' il materiale rinvenuto a bordo dell'auto su cui a Belvedere viaggiavano due uomini e che lasciano supporre l'intenzione di perpetrare dei furti nella frazione siracusana. E' l'esito di controlli del territorio effettuati dai Carabinieri della Stazione di Belvedere.

Il primo arresto riguarda un un 36enne di Priolo Gargallo, accusato di violazione degli obblighi inerenti la Sorveglianza Speciale. Un 27enne di Catania è stato, invece, denunciato per false dichiarazioni sull'identità personale e possesso ingiustificato di chiavi alterate.

I militari hanno sottoposto a controllo i due uomini a bordo di un'autovettura, notati in atteggiamento sospetto nel centro abitato nella frazione di Belvedere.

All'atto del controllo, il 36enne, che era alla guida dell'auto, oltre ad essere sprovvisto di patente di guida poiché revocata, è risultato essere sottoposto alla Sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Priolo Gargallo, mentre, il 27enne, sprovvisto di documenti, ha fornito false generalità ai militari.

Sottoposti a perquisizione personale e veicolare, il passeggero è stato trovato in possesso di chiavi alterate e di una centralina elettrica simile a quelle solitamente utilizzate per il furto di autovetture.

Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria e denunciato per la reiterazione della guida senza patente, mentre, il 27enne

dovrà rispondere di false dichiarazioni a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli.

Con un coltello all'ingresso del Tribunale, bloccato e denunciato 56enne

E' stato trovato in possesso di un coltello a serramanico all'ingresso del Tribunale.

Un uomo di 56 anni è stato bloccato dagli agenti delle Volanti. Portava con sé un coltello lungo 15 centimetri e un punteruolo di lunghezza pari a 13.5 centimetri .

Dopo l'intervento della polizia, l'uomo è stato dapprima identificato dagli agenti e poi denunciato.

Due fratelli prendono a botte il padre, in casa la polizia trova droga: arrestato 17enne

Quando i poliziotti delle Volanti sono intervenuti a Cassibile, la ragione era la segnalazione di una lite familiare in corso, ma perquisendo l'abitazione in cui due giovani, di 19 e 17 anni, avevano appena aggredito il padre, un uomo di 53, gli agenti hanno anche rinvenuto droga: 111,86 grammi di hashish e 14,96 grammi di marijuana. Per questo il

17enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

La perquisizione è scattata per scongiurare il rischio che in casa potessero esserci armi che potessero ulteriormente mettere in pericolo la vittima. Il ragazzo è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato.

Dopo le incombenze di rito il giovane è stato accompagnato al Centro per minori di via Franchetti a Catania.

Forestali, Auteri (FdI): “L'emendamento di Spada non risolve il problema”

“Sbagliato l'emendamento sui Forestali approvato in Commissione Bilancio dell'Ars. Non risolve il problema”.

Il deputato regionale Carlo Auteri di Fratelli d'Italia contesta la proposta, poi approvata, del Pd, che vede tra i firmatari anche il parlamentare regionale siracusano Tiziano Spada.

“Il collega Spada- sostiene Auteri- in questo modo non aiuta alla risoluzione del problema. L'assessore Luca Sammartino dovrebbe, invece, assumersi la responsabilità, prima dell'estate, degli incendi che devastano il nostro territorio”.

Secondo l'esponente di maggioranza la strada da seguire sarebbe un'altra. “Aumentare a tutti le giornate di lavoro, per garantire maggiore controllo durante la stagione calda. Sarà altrimenti inutile, in estate, piangere sull'emergenza roghi”.

Il punto su cui Auteri sofferma lo sguardo è, in particolare, quello che riguarda l'aumento delle giornate lavorative ai

78isti, che diventano 101isti. Passano, quindi, da 78 a 101 giornate di lavoro in un anno.

Foto: repertorio, un incendio divampato tra i boschi di Buccheri.

Lavoro agile verso lo stop, Lettera aperta dei Lavoratori Fragili Uniti

La proroga al lavoro agile, in scadenza alla fine del mese, il 31 dicembre 2023.

E' quanto chiede il gruppo Lavoratori Fragili Uniti, che si è costituito anche sui social e rappresenta circa 10 mila iscritti. Siamo membri del gruppo "Lavoratori fragili uniti" presente su Facebook, e di altri gruppi formati da lavoratori e lavoratrici fragili per un totale di oltre 10.000 iscritti.

In una lettera diffusa nelle ultime ore, il gruppo chiede al Governo, ai senatori ed ai deputati, nonché a tutte le istituzioni competenti di provvedere con urgenza alla proroga per tutti i lavoratori fragili, con le tutele strutturali necessarie per i lavoratori fragili.

"Purtroppo-si legge nel documento- nonostante l'emendamento presentato da Orfeo Mazzella, insieme ad altri esponendi del Movimento 5 stelle, la fiducia al decreto milleproroghe non ne ha consentito la votazione, lasciando i lavoratori fragili senza tutele. Il tema sarebbe stato affrontato anche dal senatore siracusano del Pd, Antonio Nicita, con un apposito emendamento. Ad oggi, tuttavia, la scadenza è prossima e nessuna soluzione è stata adottata. Secondo il gruppo, dunque, servono ulteriori emendamenti, da approvare alla svelta, entro

la fine dell'anno.

“Ricordiamo -fa presente il gruppo- che i lavoratori fragili sono affetti da gravissime patologie che minano il sistema immunitario come tumori, trapiantati, malattie autoimmuni che costringono ad assumere immunosoppressori a vita. Sicuramente tutti voi avete o avrete avuto un parente, un fratello, un genitore, un cugino affetto da una di queste gravi patologie. Noi siamo quel fratello, genitore, cugino, figlio, amico. Noi siamo la categoria di lavoratori più debole e, per tale motivo, il Governo ed il Parlamento hanno l'obbligo morale di tutelarci”.

La Tutela dei lavoratori fragili e dei caregiver -ricordano i lavoratori fragili- era al centro del programma della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni – La promessa va mantenuta”.

Il gruppo si appella anche ai sindacati, a cui chiede di fare da pungolo affinché le tutele per i lavoratori fragili vengano inserite a livello contrattuale.

Marcia della Targia, manifestazione del Comitato Antincendio Siracusano

Mentre alla Regione si lavora ad emendamenti sull'impiego dei forestali che possano contenere l'emergenza incendi che si ripropone ogni estate, il Comitato Antincendio Siracusano organizza una manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema. Si chiama “Marcia della Targia” e si svolgerà sabato 16 dicembre dalle 10 alle 13 con l'obiettivo di far comprendere come occorra superare l'ottica della rassegnazione per agire prima che sia troppo tardi.

La scelta del luogo non è affatto casuale, dopo il devastante incendio che lo scorso anno riguardò proprio l'area delle Cantine Pupillo.

Il cammino partirà da lì e si svilupperà attraverso un percorso ad anello nei luoghi bruciati la scorsa estate dagli incendi, attraversando le aree interessate dal fuoco. Lungo il tragitto alcuni artisti con le loro performance daranno nuovamente vigore e bellezza ai luoghi.

Il Comitato antincendio Siracusano, costituito per promuovere la partecipazione attiva della società civile sul tema del contrasto agli incendi e collaborare con le Istituzioni al fine di prevenire, intervenire e reprimere ogni forma di incendio, ha organizzato questa manifestazione "in un luogo identitario per i Siracusa, ricco di testimonianze storiche ed archeologiche che ha subito, però, lo scempio dovuto al fuoco, nell'attesa che venga realizzato un adeguato piano di rimboschimento di tutta l'area".

La richiesta è quella di progettare azioni utili alla prevenzione, repressione degli incendi e rimboschimento, "considerato che tutta la Sicilia ed il nostro territorio sono ormai a rischio desertificazione a causa di disegni criminali che spesso si avvantaggiano e lucrano sulle aree percorse dal fuoco".

La manifestazione è aperta alla cittadinanza, "per dare insieme un segnale forte di cambiamento".

Santa Lucia. Cuccia in piazza

Duomo, i ragazzi dell'Alberghiero rinnovano la tradizione

Hanno preparato la Cuccia e l'hanno servita ieri sera, in piazza Duomo, subito dopo la celebrazione dei Vespri in Cattedrale.

Così gli alunni delle articolazioni Cucina, Sala e Accoglienza dell'istituto Alberghiero Federico II di Svevia hanno onorato la tradizione, nei giorni dedicati alla celebrazione di Santa Lucia, la Patrona di Siracusa.

Seguiti dai loro insegnanti, i ragazzi hanno potuto sperimentare ciascun gruppo le rispettive competenze, distribuendo la pietanza tipica attraverso la postazione allestita davanti a palazzo Vermexio.

Il docente Calascibetta, in particolar modo, si è occupato della preparazione della Cuccia insieme agli alunni di Cucina, mentre i professori Guidera e Bafino hanno predisposto il servizio Buffet. La commissione Orientamento, infine, si è occupata del coordinamento dell'accoglienza e della spiegazione del rito.

Forestali, passano a 101 le giornate lavorative annue:

approvato l'emendamento in Commissione Bilancio

Più giornate lavorative per i forestali siciliani nel corso di un anno.

Approvato l'emendamento del Partito Democratico in commissione regionale Bilancio. Da 78 le giornate lavorative passano, dunque, a 101.

Motivo di soddisfazione per il deputato regionale Tiziano Spada, tra i firmatari dell'emendamento che ha ottenuto l'ok in commissione.

“Tutto questo – ribadisce Tiziano Spada – consente a circa cinque mila lavoratori di vedere aumentare le proprie giornate lavorative annue da 78 a 101. Tanti i risvolti positivi, non solo per i forestali, a detta del parlamentare regionale che, quanto all'esame della manovra finanziaria, continua: “In una terra come la nostra, troppo spesso assediata da roghi e incendi, questo emendamento consentirà un argine maggiore a questo fenomeno che, purtroppo, non accenna a diminuire. Sarà possibile attuare il turnover nelle squadre antincendio, oltre che migliorare le operazioni di pulizia di aree private. Sono soltanto alcuni degli impieghi – conclude Tiziano Spada – derivanti dal maggior numero di giornate lavorative per i forestali”.

Violento con la moglie e le

figlie, arrestato 48enne: botte, minacce e ingiurie

Avrebbe ripetutamente usato violenza ai danni della moglie e delle due figlie conviventi: percosse, minacce e ingiurie che hanno esasperato la donna.

I carabinieri della Stazione di Siracusa hanno arrestato un uomo di 48 anni, originario dello Sri Lanka, che dovrà adesso rispondere di maltrattamenti in famiglia.

Gravi gli indizi a suo carico. La moglie, a seguito dell'ennesimo episodio, ha chiesto aiuto ai carabinieri ed ha raggiunto la caserma di viale Tica, dove è stata raccolta la sua denuncia nella "Stanza tutta per sé", spazio appositamente allestito, ambiente protetto, neutro, attrezzato per ascoltare vittime vulnerabili.

Dal disperato racconto della donna hanno preso le mosse le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

I militari hanno raccolto gravi indizi, che hanno condotto all'emissione della misura cautelare in carcere per l'uomo, condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.